

# Cooperativa Il Cammino

## Presentazione dell'ente

La Cooperativa "Il Cammino" si è costituita nel luglio del 1985 per iniziativa di un gruppo di medici, psicologi, educatori di comunità ed ex-tossicodipendenti, tutti provenienti da una lunga esperienza di volontariato in strutture per il recupero di tossicodipendenti, esperienza maturata soprattutto presso la Fondazione "Villa Maraini" di Roma.

Sin dalla sua costituzione la Cooperativa ha collaborato con Villa Maraini alla gestione dei servizi dello S.C.I.A. (sistema cittadino integrato antidroga) del Comune di Roma.

La prima convenzione della Cooperativa è stata stipulata con il Comune di Roma, nel gennaio del 1987; riguardava la collaborazione alla gestione del "Telefono in Aiuto", che è stato voluto dal Comune di Roma e realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana all'interno del Parco della C.R.I. in via Ramazzini. La convenzione riguardava inoltre la collaborazione alla gestione di appartamenti di crisi, della comunità diurna, del Progetto Carcere e della fase residenziale svolta presso le comunità di Città della Pieve e Massimina, tutte azioni rivolte a persone tossicodipendenti. Questa convenzione è stata attiva fino a tutto il 1988.

Dal gennaio del 1989 la Cooperativa sancisce una differenziazione rispetto alla forte appartenenza a Villa Maraini, infatti stipula una convenzione sempre con il Comune di Roma per la collaborazione alle attività legate alle comunità di Città della Pieve e Massimina, convenzione che attraverso sofferte proroghe durerà fino a tutto il 1995, mentre le altre azioni rimangono a Villa Maraini.

Tutto questo ha comportato delle scelte da parte dei soci allora coinvolti in merito a quali servizi seguire e, di conseguenza, a quale organizzazione aderire. Queste scelte hanno contribuito all'avvio di una identità specifica della Cooperativa "Il Cammino", che ha iniziato un processo di crescita e diversificazione dei propri interessi nel campo del sociale, che darà i primi significativi risultati intorno al 1994.

Dal gennaio del 1996 fino all'aprile del 2000 la Cooperativa viene chiamata ad assumere la conduzione tecnica delle comunità sopra citate, non più a svolgere una semplice collaborazione che lasciava la responsabilità ad operatori della Pubblica Amministrazione. Anche questo passaggio ha spinto i soci della Cooperativa a confrontarsi con le difficoltà legate alla responsabilità e alla gestione di servizi residenziali.

Con l'istituzione da parte del Comune di Roma dell'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, il contratto per la gestione dei servizi subisce un ulteriore cambiamento. **Infatti dal 1/5/00 a tutt'oggi** la Cooperativa ha un contratto di comodato d'uso per le strutture immobiliari della **Comunità di Città della Pieve e di Massimina, e l'affidamento della gestione dei programmi di riabilitazione.**

In questo nuovo contratto Massimina ha subito anche una trasformazione del servizio, passando da comunità residenziale a centro diurno, completando un progressivo spostamento sulla Cooperativa degli oneri e responsabilità nella gestione, sia tecnica che amministrativa, dei servizi.

**Dal gennaio 1997 a tutt'oggi** la Cooperativa, prima in convenzione con il Comune di Roma V Dipartimento, poi con l'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, gestisce un **appartamento protetto denominato "La Casetta"**, che accoglie persone in fase di svincolo da un programma di riabilitazione. Questo servizio rappresenta per la Cooperativa la possibilità di tradurre più facilmente in prassi operativa una convinzione metodologica: le comunità, per scongiurare un potenziale pericolo di isolamento dei propri ospiti, devono essere permeabili al territorio, e mantenere una fitta relazione con la rete dei servizi, sia pubblici che privati, ed inoltre curare la fase della ripresa dei contatti sociali e lavorativi in quanto momento nevralgico del percorso. Quindi un appartamento situato nella città di Roma, dove gli ospiti della comunità possano essere accolti il tempo necessario per assicurarsi l'autonomia sufficiente ad uno svincolo completo, riduce significativamente la percentuale delle ricadute.

Oltre ai servizi sopra citati, **dal 1/5/2000 a tutt'oggi** la Cooperativa gestisce, in affidamento dall'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, in ATI con l'Associazione La Tenda, un **Centro Diurno ed un Centro Notturno**, denominati "Aldea", servizi a bassa soglia, sempre rivolti a persone tossicodipendenti.

Il percorso sopra illustrato ha rappresentato per la Cooperativa un bagaglio di esperienze nella gestione di servizi residenziali che ha sostenuto la successiva fase di diversificazione delle aree di impegno ed interesse.

Storicamente, dopo essersi impegnati esclusivamente nell'ambito delle tossicodipendenze, il primo nuovo settore nel quale questa esperienza si è capitalizzata è stato quello dei minori; infatti nel luglio del 1995 è stata avviata una **comunità educativa per adolescenti ambosessi dai 12 ai 18 anni denominata "Sesamo"**. Questa struttura è stata gestita in convenzione con il Comune di Roma fino al 2000, quando è stata accreditata dal Comune con Del. 34/2000. In occasione dell'accREDITAMENTO è stato avviato anche un progetto che prevede percorsi di semi autonomia, volto a sostenere concretamente il momento del compimento dei 18 anni dei ragazzi in carico, che poteva essere caratterizzato da un indebolimento del diritto ad essere assistiti; il lavoro in comunità, altresì, ci aveva resi consapevoli di tutte quelle situazioni in cui il rientro in famiglia o la completa autonomia non erano possibili, e la semi autonomia sembrava offrire la possibilità di progettare percorsi alternativi e personalizzati. **Questi servizi sono tutt'oggi attivi e si relazionano direttamente con i Servizi Sociali del XIV Dipartimento di Roma Capitale, dei Municipi romani e con altri Enti Locali.**

Il terzo settore nel quale la Cooperativa si è sperimentata è stato quello relativo a detenuti ed ex detenuti. **Dal settembre del 1999 a tutt'oggi** la Cooperativa gestisce, in regime di convenzione con il Comune di Roma V Dipartimento, in ATI con la Cooperativa Parsec Flor, **la struttura residenziale denominata "Ulisse", che accoglie utenti per un percorso di reinserimento socio-lavorativo.**

Il quarto settore avviato dalla Cooperativa è stato quello dell'immigrazione, in particolare dell'accoglienza di donne provenienti dal circuito della prostituzione coatta. **Dal giugno del 2000 a tutt'oggi** la Cooperativa, in ATI con la Cooperativa "Parsec" e la "Casa dei Diritti Sociali", gestisce in convenzione con il Comune di Roma V Dipartimento, **due appartamenti**, denominati rispettivamente **Kinbè e Waslala**: uno di pronta accoglienza, l'altro per la prosecuzione di eventuali progetti di autonomia, destinato alle donne che usufruiscono dei percorsi di **protezione sociale** previsti dall'art. 18 della legge sull'immigrazione (legge 40/1998).

Questo secondo appartamento è stato attivo con queste modalità fino al 2008, per poi trasformarsi in un progetto di semi autonomia rivolto sempre a 6 donne.

Intorno a queste quattro aree di intervento, caratterizzate per la residenzialità, la Cooperativa ha cercato di individuare fonti di finanziamento che potessero rappresentare, in primo luogo per gli ospiti dei diversi centri, un'opportunità di formazione, orientamento ed inserimento lavorativo. Quindi, intorno ad ognuna delle aree, si sono avviati progetti che rispondevano a questo obiettivo. Nel tempo questo processo ha di fatto avviato altri due settori di intervento: quello dell'orientamento, formazione ed inserimento lavorativo, e quello dedicato ai giovani, orientato ad informazione, prevenzione e contenimento dei rischi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Naturalmente questa divisione è del tutto indicativa e utile ai fini organizzativi della Cooperativa, in realtà spesso gli interventi e la progettazione sono abbastanza trasversali alle diverse aree. Di seguito comunque elenchiamo i progetti effettuati o ancora in corso facendo riferimento alla principale area di interesse.

## Area tossicodipendenze

- **Dal 1990 a oggi.** La Cooperativa ha effettuato interventi di prevenzione dall'infezione da HIV e di informazione e prevenzione dei rischi da abuso di sostanze stupefacenti, sia presso i suoi servizi che nella realizzazione di progetti realizzati in collaborazione con diversi Enti Locali e Distretti scolastici, in particolare con la Regione Lazio, la Provincia di Roma e con i Comuni di Roma, Città della Pieve e Monterotondo. Molti di questi interventi sono stati realizzati all'interno di scuole medie inferiori e superiori.
- 1993 (anno finanziario). Avviamento al lavoro nel settore informatico di ex - tossicodipendenti attraverso un progetto finanziato dal Ministero della Famiglia, realizzato all'interno della comunità di Città della Pieve.
- **Dal 2003 a oggi.** Sono stati affidati alla Cooperativa, in ATI con altri organismi del privato sociale impegnati sul territorio romano, i seguenti progetti finanziati con il FNLD della Regione Lazio: "RE-PLAN" e "PUNTO E A CAPO" (due strutture deputate all'accoglienza residenziale finalizzata al reinserimento socio-lavorativo di ex tossicodipendenti); questi progetti sono stati prorogati fino al marzo 2007; da aprile 2007 la Regione Lazio, con Delibera 705, ha trasferito i fondi ai distretti locali e i progetti sono finanziati rispettivamente dall'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze del Comune di Roma e dal Comune di Monterotondo.
  - 1995/1996. Realizzazione, in regime di convenzione con il Comune di Monterotondo, del progetto "POLO" di prevenzione alla tossicodipendenza, finanziato dal Dipartimento degli Affari Sociali.
  - 1997/1998. Gestione del progetto denominato "MOSAICO", realizzato in convenzione con il Comune di Roma, finalizzato all'informazione, alla prevenzione e alla ricerca sul fenomeno dell'abuso delle "nuove droghe".
  - 1997/1999. Gestione del progetto triennale "Sperimentazione di un sistema rapido di monitoraggio della composizione delle sostanze stupefacenti circolanti sul territorio della città di Roma", a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla droga - Regione Lazio.
  - 1997 ad aprile 2011 (con proroghe). Gestione del progetto "XTC", in ATI con altri organismi del privato sociale, su finanziamento della Regione Lazio, di prevenzione e informazione sull'uso e l'abuso delle droghe sintetiche e sulla riduzione del danno.
  - 1998/1999. Gestione del progetto "BASE", su finanziamento della Regione Lazio, di prevenzione e informazione nelle scuole sull'uso e l'abuso delle droghe sintetiche;
- **Dal 2001 ad oggi.** La Cooperativa ha realizzato interventi di prevenzione del disagio adolescenziale negli Istituti Scolastici del Comune di Città della Pieve fino al 2003, e successivamente nei comuni dell'Ambito Territoriale del Trasimeno Provincia di Perugia (Progetto Minerva); è in atto una programmazione fino all'anno scolastico 2011/2012 solo per il Comune di Città della Pieve.
- 2003 ad aprile 2011 (con proroghe). Gestione, in ATI con altri organismi del privato sociale romano, del progetto "NAUTILUS" (informazione, prevenzione e riduzione dei rischi correlati all'uso e abuso di sostanze stupefacenti), finanziato con il FNLD della Regione Lazio.
- 2003 ad aprile 2011 Gestione, in ATI con l'Associazione La Tenda, del progetto U.D.S. (unità di strada) in V Municipio zona Tiburtina, rivolto a tossicodipendenti attivi.
- 2003. La Cooperativa, in qualità di partner funzionale, ha collaborato alla realizzazione del progetto "Viviverde", finalizzato all'avvio di impresa di un gruppo di utenti della comunità di Città della Pieve. Il progetto è stato finanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR Regione Umbria OB,3 2000-2006, MISURA B1 periodo 2002-2004). La cooperativa "Viviverde" è

**attualmente** sostenuta dal nostro ente ed i soci che ne fanno parte sono ex utenti della Comunità di “Città della Pieve”.

- 2003/2010 (con proroghe). Gestione, in ATI con altri organismi del privato sociale romano, del progetto "PRONTO SOCCORSO" (aggiornamento di personale pubblico e privato sugli eventuali danni correlati all'abuso di sostanze stupefacenti e monitoraggio sull'andamento del fenomeno), finanziato con il FNLD della Regione Lazio.
- 2005 ad aprile 2011 (con proroghe). Gestione, in ATI con altri organismi del privato sociale romano del progetto “Altre Strade” UDS polivalente ASL RMG, finanziato con il FNLD della Regione Lazio.
- Capodanno 2007. Organizzazione del Progetto Chill-Out su incarico degli organizzatori dell’evento”AMORE 2008” presso l’ex Fiera di Roma. Tale progetto ha previsto l’intervento di una equipe di circa 15 operatori (medici, psicologi ed educatori) per un’azione volta alla riduzione dei danni derivanti dall’uso di sostanze psicotrope.
- 2007/2008. E’ stato affidato alla Cooperativa, in ATI con la ASL RM/B (soggetto capofila), l’Associazione La Tenda e la Cooperativa Parsec, il progetto denominato “FESTINA-LENTE” di prevenzione e di educazione tra pari. Tale progetto, di cui soggetto promotore è stato l’Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, è stato finanziato dal Fondo Sociale - Delibera G.R. Lazio n. 138 del 14 febbraio 2005 – Delibera G.R. Lazio n. 634 del 16 luglio 2004.
- 2007/2008. E’ stato affidato alla Cooperativa, in ATI con altri organismi del privato sociale romano ed enti pubblici, il progetto denominato “INFOSTYLE L’ARTE DI INFORMARSI”, di prevenzione e di educazione tra pari. Tale progetto, di cui soggetto promotore è stato l’Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, è stato finanziato dal Fondo Sociale - Delibera G.R. Lazio n. 138 del 14 febbraio 2005 – Delibera G.R. Lazio n. 634 del 16 luglio 2004.
- 2008 ad aprile 2011 Realizzazione, in ATI con altri organismi del privato sociale romano ed enti pubblici, del progetto “FORCE 2”, finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla Sanità a valere sul fondo nazionale Lotta alla droga –DGR n° 487 del luglio 2008. L’intervento prevede l’attivazione di una Unità di Strada con compiti di riduzione dei rischi e di riduzione del danno, rivolta a giovani e adulti consumatori e persone con problematiche di dipendenza. Tale iniziativa interessa i territori dei distretti sanitari della ASL RMG e coinvolge i Comuni e gli Assessorati ai Servizi Sociali del territorio.
- 2010/2011 È stato affidato alla Cooperativa il progetto “Genitori si diventa”, finanziato dal comune di Castiglione del Lago (PG), relativo alla gestione di gruppi di sostegno per genitori.
- 2010/2011 Realizzazione alla Cooperativa, in ATI con la Cooperativa Parsec (ente capofila) il progetto “Prevenzione giovani e Peer Education”, di prevenzione ed educazione tra pari. Tale progetto è stato affidato dall’Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, nell’ambito degli interventi di lotta alla droga di cui alla D.G.R. Lazio n. 233/2009.
- 2010/2011 Realizzazione, in ATI con la Cooperativa Parsec (ente capofila) e Agenzia di Comunicazione Pubblicitaria Cube, il progetto “TrentaSessanta”, campagna di sensibilizzazione sui rischi causati da comportamenti legali quali il gioco d’azzardo, il consumo di alcol, il consumo di farmaci, finanziato dalla Regione Lazio.
- **2011/2013** E’ stato affidato alla Cooperativa (ente capofila), in ATI con le ASL RM/C, RM/F, ASL FROSINONE e la Cooperativa Parsec, il Progetto denominato C.A.R.E. (Cocain Addiction Rehabilitation Enforcement) finanziato dalla Regione Lazio –Assessorato alla Sanità DGR n. 159/2011. Il progetto prevede la presa in carico di persone adulte che abusano di sostanze stimolanti, in particolare cocaina, attraverso una fase pre-residenziale, una fase residenziale di breve durata ed una fase post-residenziale.
- **2011/2013** E’ stato affidato alla Cooperativa (ente capofila), in ATI con la Cooperativa Folias, il progetto “FORCE”, finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla

Sanità DGR n° 159/2011. L'intervento prevede l'attivazione di una Unità di Strada con compiti di riduzione dei rischi e di riduzione del danno, rivolta a giovani e adulti consumatori e persone con problematiche di dipendenza. Tale iniziativa interessa i territori dei distretti sanitari della ASL RMG e coinvolge i Comuni e gli Assessorati ai Servizi Sociali del territorio.

- **2011/2013** E' stato affidato alla Cooperativa Il Cammino (ente capofila), in ATI con l'Associazione La Tenda, il progetto "Xtc" (Per tutti Consapevolezza) finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla Sanità DGR n° 159/2011. Il progetto prevede la realizzazione di attività di prevenzione e informazione sull'uso e l'abuso delle droghe sintetiche e sulla riduzione del danno nel territorio della Provincia di Latina.
- **2011/2013** E' stato affidato alla Cooperativa Il Cammino (ente capofila), in ATI con le Cooperative Parsec, Folias e Magliana'80 e l'Associazione La Tenda, il progetto "Nautilus", finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla Sanità DGR n° 159/2011. Il progetto prevede la realizzazione di attività di informazione, prevenzione e riduzione dei rischi correlati all'uso e abuso di sostanze stupefacenti sul territorio della Regione Lazio.
- **2011/2013** E' stato affidato alla Cooperativa Il Cammino, in ATI con la ASL RME (ente capofila) e la Cooperativa Parsec, il progetto "MACONDO" finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla Sanità DGR n° 159/2011, comunità per adolescenti del circuito penale minorile che utilizzano sostanze stupefacenti.
- **2011/2013**. E' stato affidato alla Cooperativa Il Cammino, in ATI con la Cooperativa Folias (ente capofila) il progetto "Altre Strade" UDS polivalente ASL RMG finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alla Sanità DGR n° 159/2011.

## **Area orientamento ed inserimento lavorativo**

L'area orientamento ed inserimento lavorativo funge da supporto alle altre aree in merito alla sua specifica competenza e alla progettazione in materia. Questo assetto ci ha messo nella condizione di gestire progetti destinati alle varie tipologie di utenti cui ci rivolgiamo.

### Ambito tossicodipendenze

- 1997/1999. Gestione del progetto triennale "EFESTO" (orientamento ed inserimento lavorativo di tossicodipendenti); a valere sul Fondo Nazionale Lotta alla Droga - Regione Lazio.
- 1997/2000. Gestione del progetto "STEP BY STEP", finalizzato alla formazione e reinserimento lavorativo di ex tossicodipendenti, rientrante nel volet "INTEGRA" dell'Iniziativa Comunitaria Occupazione e Valorizzazione delle Risorse Umane.
- 2000/2007 (con proroghe). Gestione del progetto "EFESTO" (orientamento ed inserimento lavorativo per ex-tossicodipendenti) finanziato dalla Regione Lazio, FNLD.
- 2007/2008. la Cooperativa ha gestito due progetti di orientamento, formazione e reinserimento lavorativo destinati a persone con problemi di dipendenza da sostanze di abuso. I due progetti sono stati finanziati con il FNLD della Regione Lazio (D.G.R. Lazio n. 138 del 14/02/05) e inseriti nel Progetto Quadro Masterplan Lavoro, promosso dall'Agenda Comunale per le Tossicodipendenze del Comune di Roma.
- 2010/2011. La Cooperativa ha realizzato il progetto "Drugs don't work: azioni di rete per lo sviluppo di competenze sociali e lavorative", in ATI con la Cooperativa Folias (ente di formazione capofila), la Cooperativa Irs Europa (ente accreditato per l'orientamento), la Cooperativa Sociale OESSE, l'Associazione La Tenda, il Consorzio Alberto Bastiani ed in stretta collaborazione con l'istituto Alcologico della Regione Lazio. Tale progetto viene realizzato in attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio

2007/2013 - Bando Provincia di Roma Progetto Obiettivo asse Inclusione Sociale - Provincia di Roma Assessorato alle politiche del lavoro e della formazione. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni di orientamento, formazione ed accompagnamento all'inserimento socio lavorativo di persone tossicodipendenti, alcolisti e giocatori d'azzardo.

- 2010/2011. La Cooperativa ha realizzato, in ATI con la Cooperativa Folias, il progetto "Orientamento e inserimento lavorativo", finalizzato all'orientamento, formazione e reinserimento lavorativo destinato a persone con problemi di dipendenza da sostanze di abuso. Tale progetto è stato affidato dall'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze, Istituzione del Comune di Roma, nell'ambito degli interventi di lotta alla droga di cui alla D.G.R. Lazio n. 233/2009.